**ATTO DI ADESIONE**

*Il presente modello potrà subire modifiche al fine di essere adattato alle differenti Direttive di riferimento.*

INTESTAZIONE ENTE (CARTA INTESTATA)

Codice Ente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

 Direzione Lavoro

 Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23

 30121 VENEZIA

 *Trasmissione tramite PEC*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente munito di potere di rappresentanza ([[1]](#footnote-0)) della Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ove intende sia inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

* dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività di cui alla D.G.R. n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e s.m.i.([[2]](#footnote-1));
* preso atto del D.D.R. n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e s.m.i. ([[3]](#footnote-2)), dei suoi contenuti e, in particolare, delle attività approvate a favore del soggetto qui rappresentato;
* preso altresì atto di quanto contenuto nelle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle predette attività, nonché di erogazione degli anticipi, di cui al Testo Unico per i Beneficiari, così come modificato e approvato con Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18 settembre 2020, alla D.G.R. n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e s.m.i. (2)

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

* realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali in conformità agli afferenti progetti approvati con il predetto provvedimento nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento;
* rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui al Testo Unico per i Beneficiari, alla D.G.R. di riferimento e ad eventuali successive modifiche, integrazioni o prescrizioni esplicative;
* utilizzare per tutte le operazioni contabili relative ai progetti finanziati un conto corrente dedicato anche in via non esclusiva (art. 3 L. n. 136/2010 s.m.i) o un’adeguata codificazione delle operazioni e ad effettuare i movimenti finanziari esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l’utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
* rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione così come definite dal Direttore della Direzione Lavoro mediante gli atti gestionali successivi all’approvazione della graduatoria di ammissibilità dei progetti;
* rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste nel Testo Unico Beneficiari nonché nella Direttiva operativa di riferimento;
* rispettare gli obblighi informativi previsti dall’art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019;
* conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività, in base alle norme vigenti e comunque per un termine non inferiore a 10 anni successivi all’ultimo pagamento al beneficiario e metterla a disposizione in caso di controllo ([[4]](#footnote-3)), conservandola in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati;
* rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
* rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
* consegnare l’attestazione finale delle attività (rendiconto finale) nei termini previsti dalle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
* rispettare ogni altra disposizione, contenuta nei provvedimenti sopra richiamati;

consapevole che ogni ostacolo o irregolarità frapposto all’esercizio dell’attività di controllo da parte dell’Amministrazione Regionale, nonché ogni violazione delle norme che disciplinano gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle predette disposizioni, qualora ne sia accertata la natura strumentale, può costituire motivo di revoca del finanziamento con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate e dei relativi interessi

**dichiara**

1. la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di propria competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
2. di accettare di essere incluso nell’elenco dei beneficiari;
3. che le attività approvate con il predetto provvedimento, non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici ad eccezione di quanto indicato nel piano finanziario preventivo dell’afferente progetto;
4. di essere consapevole e accettare che le erogazioni delle anticipazioni, delle eventuali erogazioni intermedie e del saldo dei contributi assegnati ai progetti approvati avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili come previsto dal Testo Unico per i Beneficiari e dalla D.G.R. di riferimento e s.m.i.;
5. di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell’art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull’assenza delle cause ostative, presentata dal beneficiario in allegato alla domanda di ammissione al finanziamento, l’Amministrazione regionale, fatto salvo quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
6. di aver preso visione dell’Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche di cui all’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, allegata al presente atto di adesione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura di accesso ai finanziamenti per la realizzazione delle attività oggetto del bando nonché dell’esistenza dei diritti previsti dal medesimo Regolamento 2016/679/UE;
7. comunicare ogni variazione formale e/o sostanziale del Beneficiario (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) mediante aggiornamento dell’anagrafica; per i soggetti accreditati le variazioni devono essere comunicate alla Struttura regionale competente in materia di accreditamento alla formazione o ai servizi al lavoro.
8. comunicare all’Ufficio regionale competente per materia ogni eventuale variazione inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell’informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dall’Amministrazione regionale ([[5]](#footnote-4)).

**dichiara, altresì,**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale richiamata all’art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi, che l’atto (procura/verbale) che legittima il sottoscrittore alla firma, allegato al presente atto di adesione, è conforme all’originale, conservato presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ([[6]](#footnote-5)).

*(barrare solo la casella che interessa)*

* **Dichiara** di non essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell’inoltro della richiesta di informazione antimafia in quanto:

◻ **Ente pubblico**

 ◻ **Soggetto beneficiario di contributo pubblico pari o inferiore a euro 150.000,00.**

* **Dichiara** di essere tenuto a presentare la documentazione necessaria ai fini dell’inoltro della richiesta di **informazione antimafia** ex art. 90 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 in quanto Soggetto beneficiario di contributo pubblico **superiore a euro 150.000,00** e a tal fine:

◻ **allega la dichiarazione sostitutiva** di certificato camerale (CCIAA)([[7]](#footnote-6)), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.

◻ **dichiara di aver già trasmesso alla Direzione Lavoro** sia la dichiarazione sostitutiva di certificato camerale (CCIAA), nonché dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. e che, rispetto a quanto dichiarato nelle predette dichiarazioni, **non sono intervenute modificazioni all'assetto societario o gestionale del soggetto rappresentato.**

**Il soggetto qui rappresentato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ([[8]](#footnote-7))**

1. **accetta di essere designato Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR), nell'espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R. / D.D.R. di riferimento, e si impegna ad osservare le norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e contenute nel documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;**
2. **prende atto che, con la sottoscrizione del presente atto di adesione, è preventivamente autorizzato, per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, a ricorrere esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall’Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell’Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR;**

*2.1.* si impegna, in caso di ricorso ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) di cui al punto n. 2, a imporre a questi ultimi, mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dalle “*Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali*”, allegate al presente atto, e dall’art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del predetto Regolamento;

*2.2.* assume la piena responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per l’eventuale inadempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea da parte dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili) di cui al punto n. 2 per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento;

*2.3.* si impegna, alla luce dell’autorizzazione generale di cui al punto n. 2, ad informare la Regione Veneto di eventuali modifiche concernenti l’aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell’Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;

*2.4.* si impegna a non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto al punto n. 2, senza la previa autorizzazione scritta dell’Amministrazione regionale, come prescritto dall’art. 28 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

**allega**

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

- copia dell’atto (procura/verbale di nomina con specifica dei relativi poteri) che legittima il sottoscrittore alla firma.

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 **Firmato digitalmente da**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**([[9]](#footnote-8))

***Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

***- per il Rappresentante dell’ente e relativo personale tecnico, amministrativo e contabile -***

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro**,** con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, oppure la PEC dpo@pec.regione.veneto.it.

I dati personali sono raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde alla finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_adottata in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 11/11/2022 che ha approvato il “Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende” in favore delle persone in esecuzione penale.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalle sopra citate DGR n. 1405 del 11/11/2022 e n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ adottate a seguito dei seguenti accordi: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022); Accordo tra la Cassa delle Ammende e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 2 dicembre 2021. Si richiama altresì la Convenzione sottoscritta tra Cassa delle Ammende, le competenti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia (PRAP, UIEPE, CGM) e la Regione del Veneto nelle date del 24 e 25 gennaio 2023.

I dati possono essere trattati anche per consentire l’abilitazione all’applicativo informatico regionale denominato “*A39 – Monitoraggio Allievi Web*” che consente all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l’adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l’accesso ai finanziamenti pubblici e per l’erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea in materia.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l’accesso ai suddetti finanziamenti.

Il Dirigente Delegato

Direzione Lavoro

Dott. Alessandro Agostinetti

**Allegato** all’Atto di adesione

***Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali***

***(ex art. 28, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)***

Ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento 2016/676/UE, *General Data Protection Regulation*, di seguito “GDPR”, il Responsabile del trattamento è il soggetto “*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

I dati dovranno essere trattati per l'espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, come indicato nell’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nell’osservanza delle norme nazionali ed europee vigenti in materia di tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, nonché delle istruzioni impartite dall’Amministrazione regionale, in qualità di Titolare del trattamento, e indicate nel presente atto.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell’ambito dello svolgimento delle suddette attività.

I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto dell’Amministrazione regionale ed esclusivamente nell’ambito delle attività di cui sopra sono dati personali ed eventuali dati relativi alla salute e a condanne penali/reati (art. 10 del GDPR).

Le categorie di interessati a cui i dati si riferiscono sono cittadini e minori di età, nonché eventualmente soggetti disabili/malati e soggetti imputati/indagati/condannati.

I dati non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse o ulteriori rispetto a quella sopra descritta, assume, in relazione a tale ulteriore trattamento dei dati personali, le responsabilità e gli obblighi del Titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 24 del GDPR.

Tali dati potranno essere trattati, sotto la propria esclusiva responsabilità, soltanto previa acquisizione del consenso espresso dell’interessato (art. 7 del GDPR), ove non ricorra una delle altre condizioni di cui all’art. 6 del GDPR, e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del GDPR in ordine all’obbligo di fornire agli interessati una chiara e specifica informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.

Il Responsabile del trattamento deve garantire la correttezza del trattamento e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati.

Tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del Responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell’interessato, il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

1. trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
2. raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle attività finanziate;
3. garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto nell’ambito delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
4. utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
5. non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti e dall’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale se necessari per il rispetto di quanto previsto nello stesso;
6. adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall’articolo 32;
7. individuare e autorizzare per iscritto, in conformità a quanto previsto dall’art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità sopra individuate e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
8. rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall’Amministrazione regionale per garantire la sicurezza dei dati personali, nonché quanto previsto dall’art. 96 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ove applicabile;
9. custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
10. tenere, ai sensi dell’art. 30, par. 2, del GDPR, un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell’ambito dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento;
11. ricorrere, per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, esclusivamente ai partner operativi indicati nel progetto approvato dall’Amministrazione regionale con DGR/DDR indicata/o nell’Atto di Adesione quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 28, par. 2, par. 3 lett. d) e par. 4 del *GDPR*;
12. imporre ai Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili), mediante la stipula di un contratto o di un altro atto giuridico a norma del diritto nazionale o europeo, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali previsti per il Responsabile del trattamento dal presente atto e dall’art. 28 del GDPR, in particolare quelli di assicurare misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento dei dati personali soddisfi i requisiti del GDPR;
13. vigilare e controllare che i Responsabili del trattamento di dati personali (sub-responsabili) provvedano a dare adempimento e a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui alla vigente normativa nazionale ed europea per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, in quanto l’eventuale inadempimento di questi ultimi comporta la piena responsabilità del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento;
14. informare la Regione del Veneto di eventuali modifiche concernenti l’aggiunta o la sostituzione dei Responsabili del trattamento (sub-responsabili), fatta salva la facoltà dell’Amministrazione regionale di opporsi a tali modifiche;
15. non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento dei dati personali (sub-responsabile), ad eccezione di quanto previsto dal punto n. 11, senza la previa autorizzazione scritta dell’Amministrazione regionale, come prescritto dall’art. 28 del GDPR;
16. informare l’Amministrazione regionale, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall’avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. “databreach”), come prescritto dall’art. 33 del GDPR;
17. assistere l’Amministrazione regionale nel garantire il rispetto degli obblighi relativi all’eventuale valutazione d’impatto (“*Privacy Impact Assessment*” – PIA) nonché per l’eventuale e successiva consultazione preventiva dell’Autorità di Controllo (Garante Privacy);
18. informare l’Amministrazione regionale di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, ai sensi dell’art. 28, par. 3, lett. e) del GDPR, dare tempestiva comunicazione all’Amministrazione medesima di eventuali richieste per l’esercizio dei diritti da parte degli interessati, al fine di assistere il Titolare del trattamento, con misure tecniche e organizzative adeguate, nel dare seguito alle suddette richieste;
19. coadiuvare l’Amministrazione regionale nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell’attività approvata e finanziata dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento, dinanzi all’Autorità di controllo (Garante Privacy) o all’autorità giudiziaria;
20. adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l’attività di cui sopra sia stata portata a termine ovvero in caso di revoca del finanziamento;
21. informare i soggetti di cui al punto n. 7 che i loro nominativi e i dati di contatto saranno comunicati alla Regione del Veneto ai fini della loro abilitazione ad utilizzare l’applicativo informatico regionale denominato “*A39 – Monitoraggio Allievi Web*” che consente all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.
22. rispettare e fornire agli interessati (destinatari ed operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale) l’Informativasul trattamento dei dati personali delle persone fisiche, avvalendosi del modello allegato al presente atto, in conformità a quanto previsto dall’art. 13 del GDPR.

Il trattamento avrà durata pari a quella prevista per l’espletamento delle attività approvate e finanziate dall’Amministrazione regionale, giusta/o D.G.R./D.D.R. di riferimento indicata/o nell’atto di adesione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, nel rispetto della vigente normativa nazionale ed europea in materia e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell’Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell’Amministrazione regionale di cui al presente atto e consente all’Amministrazione regionale medesima l’esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*).

Le attività di audit dell’Amministrazione regionale saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall’Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l’adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest’ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne l’Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente atto o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme del GDPR, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e europee vigenti in materia.

Si precisa che il presente atto potrà essere integrato da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori dell’Amministrazione regionale.

Il presente atto non comporta per il Responsabile del trattamento alcun diritto ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l’attività svolta.

***Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche***

***(Modello per il Responsabile del trattamento ex art. 28 del DGPR) - da utilizzare per i destinatari e gli operatori coinvolti nelle attività approvate e finanziate dalla Regione del Veneto -***

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro**,** con sede in Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia, e-mail: lavoro@regione.veneto.it; PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, oppure la PEC dpo@pec.regione.veneto.it.

Ai sensi dell’articolo 28 del (*General Data Protection Regulation* – GDPR), il Responsabile del trattamento è la Società/Associazione/Ente/Agenzia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1) “*che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento*”, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento 2016/676/UE - GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).

Il Responsabile del trattamento, previa autorizzazione della Regione del Veneto, può ricorrere, per l’esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, ai Partner Operativi del progetto approvato dall’Amministrazione regionale, quali Responsabili del trattamento dei dati personali (sub-responsabili), ai sensi dell’art. 28, par. 2 e par. 4, del Regolamento 2016/676/UE – GDPR.

Il “*punto di contatto*” del Responsabile del trattamento o il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer*, ove designato, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (2).

I dati personali sono raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde alla finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ adottata in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 11/11/2022 che ha approvato il “Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna”.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è rappresentata dalle sopra citate DGR n. 1405 del 11/11/2022 e n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ adottate a seguito dei seguenti accordi: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022); Accordo tra la Cassa delle Ammende e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 2 dicembre 2021. Si richiama altresì la Convenzione sottoscritta tra Cassa delle Ammende, le competenti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia (PRAP, UIEPE, CGM) e la Regione del Veneto nelle date del 24 e 25 gennaio 2023.

I dati possono essere trattati anche per consentire l’abilitazione all’applicativo informatico regionale denominato “*A39 – Monitoraggio Allievi Web*” che consente all’Amministrazione regionale di svolgere le funzioni di monitoraggio, valutazione, sorveglianza e controllo delle attività approvate e finanziate dalla stessa.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all’art. 89 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

I dati personali, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alla vigente normativa nazionale ed europea di settore in materia e, in ogni caso, non supera il tempo necessario al conseguimento delle finalità in parola e per cui i dati sono raccolti e successivamente trattati.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l’adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per l’accesso ai finanziamenti pubblici e per l’erogazione degli stessi in base alla vigente normativa nazionale ed europea in materia.

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà l’accesso ai suddetti finanziamenti.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(1) Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nell’Atto di adesione.

(2) Compilare indicando l’ufficio e il relativo indirizzo e-mail del proprio “*punto di contatto*” oppure il Responsabile della protezione dei dati / *Data Protection Officer* e relativo indirizzo e-mail,laddove designato ricorrendo le condizioni previste dall’art. 37 par. 1, del GDPR, per l’esercizio dei diritti dell’interessato di cui al capo III del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

1. Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell’atto di procura. [↑](#footnote-ref-0)
2. Inserire la DGR relativa al bando. [↑](#footnote-ref-1)
3. Inserire il provvedimento di approvazione dei progetti. [↑](#footnote-ref-2)
4. Art. 2220 Cod. Civile. [↑](#footnote-ref-3)
5. Ai sensi dell’art. 86 del D.lgs. n. 159/2011 l’informazione antimafia ha una validità di 12 mesi, salvo che non siano intervenute modificazioni dell’assetto societario o gestionale dell’impresa. In tal caso i legali rappresentanti dell’organismo societario sono tenuti ad ottemperare, entro 30 giorni dalle modifiche, all’obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l’informazione antimafia copia degli atti da cui risulta l’intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159/2011. [↑](#footnote-ref-4)
6. Indicare dove l’atto è conservato (specificare es: l’ente pubblico, studio notarile, …… o presso il soggetto beneficiario rappresentato). [↑](#footnote-ref-5)
7. Ai sensi della vigente normativa inerente alle disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso, sia i Soggetti attuatori iscritti alla C.C.I.A.A. sia quelli non iscritti, sono tenuti a presentare la documentazione relativa ai soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 all’Amministrazione regionale ai fini dell’inoltro della richiesta di documentazione antimafia di cui all’art. 84 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.  [↑](#footnote-ref-6)
8. Inserire la Società/Associazione/Ente/Agenzia come indicata nel presente Atto di adesione. [↑](#footnote-ref-7)
9. Il firmatario del quale va inserito nome e cognome, è colui che firma digitalmente il presente atto di adesione. [↑](#footnote-ref-8)